

MONETIZZAZIONE INTEGRALE DELL'ENERGIA GRATUITA, DETERMINATA A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL' ART. 31 DELLA L.R. N. 23/2019, DELLA DGR N. XI/3347/2020 E DELLA DELIBERA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 138/2023 - CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE

FAQ

1) La residenza in uno dei Comuni della Provincia di Sondrio è richiesta alla data di presentazione della domanda oppure nel 2022?

La residenza in uno dei Comuni della Provincia di Sondrio è richiesta alla data di presentazione della domanda.

2) In caso di cambio di residenza nel corso del 2022 (sempre all'interno di uno dei Comuni della Provincia di Sondrio), presso quale Comune devo presentare la domanda?

La domanda va presentata nel Comune della Provincia di Sondrio di attuale residenza.

3) Alla domanda di contributo va allegata anche la quietanza di pagamento?

La quietanza del pagamento non va obbligatoriamente allegata; il cittadino dichiara di aver pagato le bollette, assumendosene la responsabilità.

4) Nel caso l'utenza elettrica sia intestata ad un familiare che era convivente del richiedente nel 2022 ma non ora, si ha diritto ad ottenere il contributo?

Sì, si ha diritto ad ottenere il contributo.

5) Il pagamento del canone RAI avviene mediante addebito sulle fatture emesse dalle imprese elettriche. Deve essere indicato in dichiarazione? Come mi comporto con il report da inviare alla Provincia?

L'importo del canone RAI non va indicato in dichiarazione, l'importo totale dichiarato come pagato per il 2022 deve essere al netto di tale importo.

Così anche per il report da trasmettere alla Provincia: nella colonna "Costo sostenuto energia elettrica 2022" indicare l'importo al netto del canone RAI.

6) Nel caso di Bonus elettrico (ARERA), applicato direttamente in bolletta come mi comporto? Va indicato in dichiarazione?

L'importo del Bonus elettrico (ARERA) va indicato in dichiarazione quale contributo ricevuto, mentre l'importo totale dichiarato come pagato per il 2022 è già al netto di tale importo.

Così anche per il report da trasmettere alla Provincia: nella colonna "Costo sostenuto energia elettrica 2022" va indicato l'importo al netto del Bonus elettrico (quindi corrispondente con l'importo pagato).

7) Nel caso in cui il cittadino era residente nel 2022 nell'alloggio al quale si riferisce l'utenza di energia elettrica, ma che attualmente è in casa di riposo, spetta il contributo?

Sì, il contributo spetta.

8) Si fa riferimento alle bollette emesse e pagate nel 2022 oppure alle bollette relative ai consumi 2022?

Le bollette sono quelle relative ai consumi 2022, si fa riferimento alla competenza e non alla cassa, non rilevando il periodo di pagamento; pertanto, alla domanda andranno allegare ad es. le bollette emesse e pagate a gennaio 2023 e relative all'anno 2022 ma non le bollette emesse e pagate a gennaio 2022 e relative all'anno 2021.

9) Risiedo in appartamento di proprietà di un mio familiare che mi ha concesso l'immobile in affitto e che ha mantenuto l'utenza elettrica intestata a se stesso. Rientro tra i beneficiari del contributo?

Sì, rientro tra i beneficiari del contributo, a condizione che le spese di energia elettrica siano state rimborsate al locatore.

Al modello di domanda andrà allegata documentazione comprovante il rimborso del costo energia elettrica a favore del locatore (es. estratto contratto di affitto da cui risulti il rimborso delle spese di energia elettrica da parte del locatario, quietanza di pagamento, ecc.).

10) Risiedo in appartamento in affitto, con l'utenza elettrica intestata al locatore. Rientro tra i beneficiari del contributo?

Sì, rientro tra i beneficiari del contributo, a condizione che le spese di energia elettrica siano state rimborsate al locatore.

Al modello di domanda andrà allegata documentazione comprovante il rimborso del costo energia elettrica a favore del locatore (es. estratto contratto di affitto da cui risulti il rimborso delle spese di energia elettrica da parte del locatario, quietanza di pagamento, ecc.).

11) Avremmo bisogno di un'indicazione su come procedere in ordine alla seguente situazione: la sig.ra X, residente nel Comune di ZZZ in via YYY, intende presentare domanda di accesso al contributo; nel proprio nucleo familiare (e, dunque, nell'ISEE in corso di validità) risultano anche figli conviventi. L'utenza relativa alla citata via YYY, ove risiedono la signora X ed i figli, è però intestata all'ex marito che a partire dal mese di NNN 2023 è uscito dal nucleo familiare e dunque non risulta più indicato nell'ISEE. Preciso che ciò si è verificato a seguito di separazione consensuale già omologata in Tribunale nella quale è stata prevista l'assegnazione della casa familiare di via YYY alla signora X. È possibile procedere comunque alla presentazione della domanda? In caso affermativo, con quali modalità?

Sì, è possibile procedere alla presentazione della domanda, vista l'assegnazione della casa coniugale. Sul modello di domanda andrà indicato (come nota) che la casa è stata assegnata con decreto di omologazione.

12) Un cittadino è attualmente residente in Provincia di Sondrio; nel 2022 aveva il solo domicilio nell'alloggio al quale si riferisce l'utenza elettrica. L'utenza è intestata al cittadino da prima del 2022. Può presentare domanda di contributo?

Il cittadino può presentare domanda di contributo in caso il domicilio sia dovuto a comprovate necessità lavorative, perduranti per tutto il periodo per il quale si richiede il contributo; può essere ad esempio il caso del personale in servizio appartenente alle Forze Armate e alle Forze di polizia, al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al personale scolastico, ecc..

In tali casi il cittadino deve presentare apposita documentazione dalla quale risulti il rispetto del requisito.

13) Un cittadino ha presentato domanda con ISEE di € 19.000,00, dichiarando correttamente che il nucleo familiare è composto da n. 3 componenti, di cui uno è suo figlio e l'altro è figlio del compagno. In merito al requisito "avere un indicatore ISEE ... inferiore o uguale ad € 40.000,00 per famiglie con due o più figli", non essendo uno figlio del dichiarante, ma risultando nello stesso stato di famiglia e anche come componente per il calcolo ISEE, posso comunque tenere valida la domanda e ammetterla a contributo?

Sì, la domanda può essere accettata.

14) Se il cittadino non ha le bollette energia elettrica, ma solo l'estratto conto della banca con l'indicazione dell'addebito, la domanda può essere presentata?

L'istanza non corredata dalle bollette ma dalle sole ricevute/quietanze di versamento (dalle quali deve potersi evincere il periodo di fornitura) può essere accolta solo in via eccezionale qualora il cittadino sia effettivamente impossibilitato a reperire le bollette.

Dal totale pagato risultante dalle ricevute di versamento andrà scorporato il canone rai (90 €), salvo il cittadino dimostri che lo stesso non è dovuto.

15) Il cittadino è in affitto nell'immobile in cui risiede; le utenze anno 2022 erano intestate al proprietario e rimborsate dal locatario. Il proprietario non vuole fornire copia delle bollette al locatario; cosa può allegare alla richiesta di contributo? Va bene una dichiarazione che le fatture sono state pagate dal locatario?

Si faccia riferimento alla FAQ n. 10: rientra tra i beneficiari del contributo, a condizione che le spese di energia elettrica siano state rimborsate al locatore.

Al modello di domanda andrà allegata documentazione comprovante il rimborso del costo energia elettrica a favore del locatore (es. estratto contratto di affitto da cui risulti il rimborso delle spese di energia elettrica da parte del locatario, quietanza di pagamento, ecc.)."

Pertanto, in presenza di regolare contratto di affitto, basta la documentazione sopra indicata (estratto contratto e quietanze di pagamento a favore del locatore, da dove ovviamente risulti il periodo di fornitura).